



GIORNI FERALI

Ore 07.45 LODI
Ore 08.00 Santa Messa
Ore 18.30 S. ROSARIO
Ore 19.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine)
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale

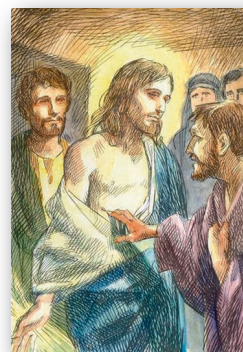
CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 15.30-18.30

MADONNA DEL CARMINE

PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO
OGNI SERA ALLE ORE 21.10: SANTO ROSARIO MEDITATO

DA GIOVEDÌ 25 APRILE A VENERDÌ 3 MAGGIO	<p align="center">NOVENA A SAN TOMMASO</p> <p>Ore 08.00 santa Messa (in Cripta) - Ore 17.00 s.Rosario e s.Messa Ore 17.45 Solenne Novenario presieduto da S. Ecc. Mons. Emidio Cipollone - animazione dei Cori del Vicariato di Ortona</p>
DOMENICA 28 APRILE 2019 II DOMENICA DI PASQUA / C Divina Misericordia	Liturgia: At 5,12-16; Sal 117; Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31 ORE 17,45 NOVENA A SAN TOMMASO
LUNEDÌ 29 APRILE 2019 SANTA CATERINA DA SIENA	ORE 17,45 NOVENA A SAN TOMMASO
MARTEDÌ 30 APRILE 2019	ORE 17,45 NOVENA A SAN TOMMASO Lanciano: Formazione del Clero
MERCOLEDÌ 1° MAGGIO 2019 SAN GIUSEPPE LAVORATORE	ORE 17,45 NOVENA A SAN TOMMASO
GIOVEDÌ 2 MAGGIO 2019 SANT'ATANASIO, VESCOVO	ORE 17,45 NOVENA A SAN TOMMASO
VENERDÌ 3 MAGGIO 2019 SANTI FILIPPO E GIACOMO	ORE 17,45 NOVENA A SAN TOMMASO
SABATO 4 MAGGIO 2019 VIGILIA PERDONO DI S.TOMMASO	Liturgia: At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,16-21 Ore 19.00: S. E. l'Arcivescovo Mons. Emidio Cipollone, riceve dal Sindaco della Città le Chiavi d'Argento, espone il SACRO BUSTO di SAN TOMMASO e, nei Vespri Solenni, promulga l'Indulgenza Plenaria del "PERDONO"
DOMENICA 5 MAGGIO 2019 III DOMENICA DI PASQUA FESTA PERDONO DI S.TOMMASO	Liturgia: At 5,27b-32.40b-41; Sal 29; Ap 5,11-14; Gv 21,1-19 S.MESSE animate dalle Parrocchie cittadine: Ore 06.00 – 07.00 – 08.00 - 09.00 Ore 10.30: Arrivo dell'Offerta del DONO Ore 11.30 : SOLENNE CELEBRAZIONE PONTIFICALE presieduta dall'Arcivescovo Mons. Cipollone Ore 18.00 : Santa Messa Vespertina celebrata dal Parroco Ore 19.00: Processione del SACRO BUSTO di SAN TOMMASO : Al termine: Benedizione ed esposizione del Busto in Cripta fino alle ore 24.00



BEATI COLORO CHE
NON HANNO VISTO
E HANNO CREDUTO

Dopo la scoperta della tomba vuota da parte di Pietro e Giovanni, la liturgia ricorda le apparizioni del Risorto. È la volta di Tommaso

l'evangelista Giovanni è di suscitare la fede in Gesù, riconoscendolo come Cristo e Figlio di Dio.

La piena adesione di fede rende possibile, generosa, feconda la nostra appartenenza a Cristo. Occorre ricreare nelle singole comunità cristiane una differente area vitale: luoghi di culto da trasformare in luoghi del perdono, dell'annuncio evangelico, della carità, dell'accoglienza, dell'aiuto al fedele esitante e all'uomo in ricerca. La comunità apostolica (*Letture*) è protesa a testimoniare la sua fede nel Risorto: i discepoli del Signore, sebbene poco numerosi, attirano le folle. Conquistati dalla loro fede e dai miracoli operati nel nome del Risorto, molti si convertivano. E cresceva il numero dei credenti! Una provocazione che ci tocca da vicino: l'annuncio del Vangelo è oggi affidato a ciascuno di noi. San Giovanni (*Letture*), esiliato a Patmos, ci offre la visione che prova che la figura gloriosa del Risorto è al centro della comunità cristiana. La sua vittoria sul peccato e sulla morte è certa e definitiva. La sera di Pasqua il Cristo risorto appare ai discepoli riuniti nel cenacolo (*Vangelo*) e li rassicura che è proprio lui, risuscitato e vivo. Prima di lasciarli conferisce loro il potere di perdonare i peccati.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, chiediamo al Signore la conversione del cuore, affinché possiamo riconoscerlo Risorto nelle vicende della nostra vita e nella storia. Chiediamo il perdono dei nostri peccati di incredulità, perché la sua Misericordia che risana gli occhi del nostro cuore li renda capaci di vedere e di credere.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen

COLLETTA

C. O Padre, che nel giorno del Signore raduni il tuo popolo per celebrare colui che è il Primo e l'Ultimo, il Vivente che ha sconfitto la morte, donaci la forza del tuo Spirito, perché, spezzati i vincoli del male, ti rendiamo il libero servizio della nostra obbedienza e del nostro amore, per regnare con Cristo nella gloria. Egli è Dio...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

At 5, 12-16

Venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne.

Dagli Atti degli Apostoli.

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava. Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro. Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorrevà, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 117

R/. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre». **R/.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci in esso ed esultiamo! **R/.**

Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza! Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria! Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Vi benediciamo dalla casa del Signore. Il Signore è Dio, egli ci illumina. **R/.**

Seconda Lettura

Ap 1, 9-11.12-13.17.19

Ero morto, ma ora vivo per sempre.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù. Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese». Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro. Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

Alleluia.

✠ Vangelo

Gv 20,19-31

Otto giorni dopo venne Gesù.

Dal vangelo secondo Giovanni.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!».

Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio,

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, la risurrezione è un fatto reale, ma comprendere il suo significato per la nostra vita non è né scontato né banale. Dobbiamo metterci in ricerca.

**L - Preghiamo insieme e diciamo:
R./Cristo Risorto, rendici credenti.**

Perché siamo capaci di rifiutare le soluzioni facili che propongono un Dio diverso da Te. **preghiamo**

Perché la nostra fede parta sempre dalla verità della Tua risurrezione. **preghiamo**

Perché non ci colga la paura dell'ignoto, sicuri del fatto che al termine di ogni cammino di verità ci attende il Tuo volto. **preghiamo**

Perché sappiamo cogliere nella nostra vita, specialmente nella sofferenza, i segni del Tuo corpo risorto. **preghiamo**

C. O Padre, Tu hai donato all'uomo la vita eterna. Aiutaci a comprendere questa verità così superiore alle nostre deboli capacità. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Accogli con bontà, Signore, l'offerta del tuo popolo (e dei nuovi battezzati): tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto continui a operare nelle nostre anime. Per Cristo nostro Signore. Amen.